

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
36	Italia Oggi	08/03/2016	<i>COMPLIANCE STRATEGICA (A.Freni)</i>	2
36	Italia Oggi	08/03/2016	<i>CRESCONO LE PRESTAZIONI DEGLI ENTI BILATERALI CISAL (R.Tomaselli)</i>	3
36	Italia Oggi	08/03/2016	<i>DUMPING CONTRATTUALE ALLE STRETTE (F.De gregorio)</i>	4
29	Ciociaria Editoriale Oggi	08/03/2016	<i>TENSIONE ALL'EUROZINCO SI TRATTA SUI LICENZIAMENTI</i>	5
10	Il Quotidiano di Sicilia	08/03/2016	<i>RESET E MOBILITA' ORIZZONTALE E' SCONTRO COMUNE-SINDACATI</i>	6
1	Il Secolo XIX	08/03/2016	<i>A FUOCO UN ALTRO BUS AMT ALLARME DEI SINDACATI: LA MEDIA E' DI UNO AL MESE</i>	7
30	Leggo - Ed. Roma	08/03/2016	<i>TRASPORTI & MOBILITA'</i>	9
18	Metro - Ed. Roma	08/03/2016	<i>TRASPORTI & MOBILITA'</i>	10
Rubrica Cisal: web				
	Ilsubsidiario.net	08/03/2016	<i>SCIOPERO OGGI/ LE AGITAZIONI DI OGGI, 08 MARZO 2016: INFO E ORARI. SCIOPERO PRECARIE, ...</i>	11
	Italiaoggi.it	08/03/2016	<i>COMPLIANCE STRATEGICA</i>	13
	Italiaoggi.it	08/03/2016	<i>DUMPING CONTRATTUALE ALLE STRETTE</i>	14
	Naviganti.org	08/03/2016	<i>SCIOPERO DATA INIZIO: 05/04/2016 - SETTORE: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - RILEVANZA: AZIENDALE - REGIO</i>	15
	Allnews24.eu	07/03/2016	<i>TURNI TROPPO LUNGHI, SCIOPERO DEI BUS</i>	16
	Baritoday.it	07/03/2016	<i>FERROVIE SUD EST, INFERNO TRA RITARDI E TRENI FATISCENTI: "PENDOLARI STUFI E ARRABBIATI"</i>	18

Gli stakeholder del mondo produttivo riuniti a Milano il 26 e 27 maggio

Compliance strategica

Paradigma pedagogico di rispetto delle regole

DI ANGELO FRENI

È dal cuore della city degli affari (Palazzo Lombardia) che gli stakeholder (Cisal, Uniquality, Enbic, Embims, Aifes e Khac Know How certification) intendono portare il mondo produttivo, i professionisti e le istituzioni a riflettere su come lo sviluppo sostenibile del mercato passi attraverso la leva strategica della compliance, approfondendo le tematiche più calde come la safety, la security, l'ambiente, la responsabilità amministrativa, la qualità, lo sviluppo sostenibile e l'energia. Riteniamo che la ripresa e lo sviluppo del sistema paese passino necessariamente dal rispetto delle regole, siano esse di carattere legislativo che normativo, consentendo quello sviluppo sostenibile propugnato in ambito internazionale dall'International organization for standardization (Iso), e in ambito europeo dall'European cooperation

for accreditation (Ea). Gli stakeholder, con i due giorni di Milano (26 e 27 maggio 2016) del Compliance Days2016, intendono dare, con un alto trasferimento di know how manageriale sulla compliance, idee e strumenti per migliorarsi o per migliorare la propria azienda. Un'occasione irrinunciabile per farsi ispirare, per mettere in relazione personaggi straordinari e persone che aspirano a raggiungere l'eccellenza, per cogliere dalle menti migliori gli strumenti strategici vincenti. Speaker di elevato standing raccoglieranno la sfida di un palco nazionale su cui condividere, non semplicemente la propria carriera e i propri successi, ma le visioni, le motivazioni, la creatività e le strategie del proprio mondo che hanno permesso loro di realizzare una straordinaria qualità di vita ed essere testimoni attivi del cambiamento. Sulla base del paradigma pedagogico compliance, che articola in dieci macro aree il Sapere uma-

no, l'Evento (vedi www.khc.it) approfondirà gli ambiti della sicurezza, dell'energia, della qualità, dell'ambiente, della security, della food safety, della business continuity e della privacy grazie a brillanti speaker provenienti dal mondo delle imprese. Migliaia di partecipanti (nel 2016 ne prevediamo 1.400) avranno l'occasione rara di condividere le storie di successo, le emozioni e le intuizioni di personalità di spicco provenienti dalle diverse discipline. L'appuntamento è sempre stato come ogni anno il Compliance Days, inizialmente chiamato Sqe forum, poi «Safety, Quality and Environment Days» e negli ultimi tre anni «Compliance Days». La Sicurezza e la Security saranno i temi su cui farà perno l'evento: le novità legate al nuovo Accordo statoregioni (sicurezza), saranno dibattute al fine di trasferire una uniformità di approccio a livello nazionale; le novità nel mondo della security (Istituti di vigilanza) saranno trasferite a un parterre di aziende

della security, per condividere il rispetto del disciplinare del capo della polizia (attuazione del dm 115/2014), ancora non perfettamente compreso in ambito italiano. La proposta di significato sarà il «Rispetto delle regole» come strumento per innovare il modello di business con il vantaggio di assolvere ai requisiti cogenti applicabili, per competere al meglio nel mercato nazionale.

** Ing. general manager Khc*

Pagina a cura degli
Enti Bilaterali Cisal

**EN.Bi.F. costituito
CON SACI e ANACI
CCNL AMMINISTRATORI
CONDOMINIALI
EN.BI.C. costituito
con Anpi, Cidec, Confuzianda,
Fedimprese, Unica
CCNL COMMERCIO - SERVIZI,
LOGISTICA, CASE DI CURA
TURISMO
E PUBBLICI ESERCIZI
Info www.enbif.it e www.enbic.it
TEL. 0688816384/5
SEDE Via Cristoforo Colombo
115 - ROMA**



Crescono le prestazioni degli Enti bilaterali **Cisal**

La Mutua basis assistance, primaria mutua italiana per numero di soci, ha nel 2015 segnato un ulteriore anno in crescita, aumentando notevolmente il numero degli assistiti tra le famiglie, le aziende e gli enti. Come dichiarato dal presidente di Mutua Mba, Massimiliano Alfieri, «sono sempre di più le richieste di assistenza e tutela della salute e anche per questo motivo sono state finalizzate le operazioni di fusione per incorporazione del Fondo Fasv, un fondo storico che pone le sue radici nel 1947, trasformato nel 1977 in fondo tra i dipendenti di Assolombarda Milano, Monza e Brianza, la più importante associazione di Confindustria. Mutua Mba è stata scelta dagli enti bilaterali En.Bi.C., En.Bi.F. ed E.n.Bi.m.s. costituiti dalla **Cisal** con Anpit, Cidec, Confazienda, Unica, Anaci, Saci e Unci, al fine di garantire la salute dei lavoratori delle aziende iscritte. La capacità di innovare, di personalizzare i processi e renderli sempre più vicini all'assistito, nell'unicità del rapporto no profit, sono sempre più le armi del «sistema sanitario Mba». Mutua Mba, per una migliore trasparenza verso i soci, affida la certificazione del suo bilancio alla Kpmg, tra i più grandi organi di revisione al mondo. Dal 2016 Mutua Mba ha introdotto un nuovo modello prestazionale per i lavoratori delle Aziende del sistema bilaterale sopra citato e infatti saranno inserite nel piano sanitario già applicato per



Gli addetti ai lavori fanno il punto sulla Mutua Mba

l'anno 2015 delle prestazioni aggiuntive, come la diaria da ricovero, trattamenti fisioterapici e cure dentarie post infortunio ma anche incrementi relativi alle prestazioni già in essere, come l'aumento fino a € 6.500 per le spese di alta diagnostica e il sostegno fino a € 10 mila per le correzioni di malformazioni congenite nei neonati. È stata inoltre prevista una detartrasi per tutti i lavoratori, che potranno estendere la totalità delle prestazioni anche alla famiglia. Queste le prestazioni annunciate da Luciano Dragone, consigliere di amministrazione di Mutua Mba, ponendo l'accento

anche sugli aspetti più sociali, pensando a tutte quelle famiglie di lavoratori che, a seguito di una prematura scomparsa degli stessi, si trovino in difficoltà anche per le prime spese di sostegno. Mutua Mba ha quindi elaborato in accordo con gli Enti bilaterali due importanti aree di sostegno economico a favore dei lavoratori e delle loro famiglie, prevedendo dei sussidi sia per un grave evento invalidante da infortunio, sia per il sostegno ai superstiti.

Riccardo Tomaselli,
coordinatore nazionale Mba



CCNL VIGILANZA

Dumping contrattuale alle strette

DI FULVIO DE GREGORIO

Il nuovo Contratto collettivo nazionale di lavoro vigilanza privata, investigazioni e servizi fiduciari sottoscritto da Anpit, Cidec, Confazienda, Fenav (aderente Confapi) Unica e Uniquality con **Cisal** Signalv e **Cisal** terziario ha introdotto interessanti

novità e istituti contrattuali specifici in un settore in cui il costo delle guardie particolari giurate, in molti servizi, è prossimo al fatturato e dove si riscontrano casi di applicazione non corretta degli obblighi contrattuali, contributivi e fiscali. Il Ccnl si pone, infatti, l'obiettivo di contrastare il dumping contrattuale e vuole dare certezza di costi compatibili allo sviluppo dell'occupazione, senza scorciatoie illegali e senza comprimere le retribuzioni. Il Ccnl, attraverso la riduzione delle eccezioni al sinallagma contrattuale, cioè alla condizione: «la prestazione lavorativa è il presupposto necessario della retribu-

zione», riesce a contenere i costi complessivi senza sacrificare le retribuzioni, favorendo prima la stabilità e poi lo sviluppo. In tale ottica, il Ccnl incentiva la possibilità di definire in azienda soluzioni particolari al fine di conciliare le esigenze dei lavoratori con le necessità dell'Istituto, compatibilmente con le condizioni di mercato e le concrete prospettive del settore. Il Ccnl prevede inoltre retribuzioni eguali a pari professionalità, indipendentemente dal settore di attività: Gpg, investigativi o addetti ai servizi fiduciari. Per le Gpg, certamente esposte a maggiori rischi e respon-

sabilità, sono poi state inserite specifiche indennità a compensazione. Nella Compliance Days 2016, che si terrà a Milano il 26 e 27 maggio, è prevista una sessione specifica per il 26 maggio, nella quale verranno affrontati i temi della security e l'aggiornamento per gli istituti della vigilanza e verrà illustrato il nuovo Ccnl vigilanza privata, investigazioni e servizi fiduciari che già sta ricevendo manifesto apprezzamento ed interesse, essendo conforme a quanto previsto dal nostro ordinamento in materia di contrattazione, come attestato dalla Fondazione dei Consulenti del lavoro.

segretario confederale **Cisal*



Tensione all'Eurozinco Si tratta sui licenziamenti

La crisi Questa mattina il duro confronto tra azienda e sindacati Arilli della **Cisal**: «Occorre trovare una soluzione alternativa»

ANAGNI

MASSIMILIANO PISTILLI

— Oggi alle 10.30 l'atteso vertice con l'azienda per cercare di scongiurare i 75 licenziamenti all'Eurozinco, e Massimo Arilli segretario provinciale della **Cisal** Metalmeccanici torna sulla questione.

«Oggi è il giorno dell'incontro con la società Eurozinco Spa di Anagni e i sindacati per l'esame congiunto, come previsto dalla procedura di legge per i licenziamenti collettivi dei lavoratori. La posizione della **Cisal** metalmeccanici in merito a tale procedura è una posizione estremamente chiara, posto che rispetto a 75 licenziamenti va ricercata ogni possibile alternativa per salvaguardare i posti di lavoro. Noi come **Cisal** riteniamo la procedura di mobilità irricevibile e improcedibile». Insomma viene ribadita una posizione già annunciata nei gior-

ni scorsi. Più volte ribadita.

Il no ai licenziamenti della Cisal

«Innanzitutto - prosegue Arilli - i lavoratori sono a carico Inps con la Cigs autorizzata dal ministero del lavoro fino ad agosto 2016, quindi non c'è nessuna urgenza per discutere di licenziamenti. Inoltre c'è una manifestazione di interesse da parte della Cooperativa Zincatori Laziali (costituita anche da oltre 13 dipendenti Eurozinco), che è disposta dopo aver effettuato la "due diligence" a concretizzare la proposta per rilevare la gestione del ramo d'azienda e il riassorbimento del personale ne-

cessario. La società deve chiedere al tribunale fallimentare di Frosinone una proroga di almeno 3 mesi per esaminare le nuove offerte di acquisizione delle attività, così come ha già fatto in occasione della trattativa con Irpinia Zinco srl poi rivelatasi un bluff!»

L'appello del sindacato

«È fondamentale per la **Cisal** preservare il patrimonio aziendale con riferimento alla materia prima, lo zinco stoccato in appositi contenitori, senza il quale si vanificherebbe ogni possibilità di riavviare le attività produttive. La **Cisal**, rivolge un appello a tutti i sindacati e alla Rsu di stabilimento, affinché si utilizzino tutti i giorni previsti dalla legge per esperire la procedura di mobilità, ovvero 75 giorni, coinvolgendo l'assessorato al lavoro della Regione Lazio con l'obiettivo di trovare una soluzione occupazionale ai 75 lavoratori e scongiurare i licenziamenti». ●

Nella difficile trattativa si punta a coinvolgere l'assessorato al lavoro della Regione Lazio



I lavoratori dell'Eurozinco durante una passata manifestazione di protesta















